AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di aree suscettibili di perimetrazione quali Zone Franche Doganali Intercluse (ZFDI) nell'ambito della Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna (ZLS-ER), istituita con DPCM del 10 ottobre 2024.

Premesse

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 e, in particolare, l'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, recanti la disciplina delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, recante "Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate (ZLS) ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205" e, in particolare:

- l'articolo 10, che individua il Comitato di Indirizzo quale soggetto preposto all'amministrazione della ZLS e ne definisce le funzioni di indirizzo, coordinamento, promozione e monitoraggio;
- l'articolo 10, comma 2, che prevede che il Comitato di indirizzo si avvalga di una struttura tecnico-amministrativa costituita nell'ambito dell'amministrazione regionale;
- l'articolo 12, comma 5, secondo il quale "la perimetrazione delle Zone Franche Doganali Intercluse è proposta dal Comitato di indirizzo ed è approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli";

Evidenziato che le Zone Franche Doganali (ZFD) sono territori interclusi e delimitati, con controlli all'entrata e all'uscita, facenti parte del territorio doganale UE che consentono agli operatori economici di usufruire di una serie di benefici:

1) il deposito e stoccaggio, senza limiti temporali, di merci non unionali in sospensione dei diritti doganali (dazi/IVA, accise) e senza l'applicazione di altri oneri e misure di politica commerciale;

2) la possibilità di effettuare manipolazioni usuali (tra le altre: etichettature, re imballaggi, selezione, campionature, operazioni di cui all'Allegato 71-03 al Regolamento n. 2446 del 28.07.2015);

3) la possibilità di effettuare operazioni di trasformazione e lavorazione delle merci non unionali mediante il preventivo vincolo al regime di perfezionamento attivo, per effettuare:

   a) la trasformazione di merci;
   b) la lavorazione di merci, compresi il loro montaggio, il loro assemblaggio e il loro adattamento ad altre merci;
   c) la distruzione di merci;
   d) la riparazione di merci, compresi il loro riattamento e la loro messa a punto;
   e) le operazioni di cui all'art. 5 punto 37 lett. e) del C.D.U. [i.e.: l'utilizzazione di merci che non si ritrovano nei prodotti trasformati, ma che ne permettono o facilitano

l'ottenimento anche se scompaiono totalmente o parzialmente nel processo di trasformazione (accessori per la produzione)];

4) la possibilità di vincolare le merci non unionali ai regimi di ammissione temporanea e di uso finale.

5) Le merci successivamente estratte dalla ZFD potranno essere vincolare ai regimi di:

   a) Immissione in libera pratica/immissione in consumo;
   b) Uso particolare (ammissione temporanea e uso finale);
   c) Transito esterno;
   d) Riesportazione (lavorazioni di trasformazione industriale di merce estera destinata al mercato estero).

6) Sarà inoltre possibile:

   a) avvalersi di semplificazioni quali quella di non dover effettuare una dichiarazione in dogana per il regime di immissione in libera pratica o di ammissione temporanea a fronte dell'utilizzazione o del consumo all'interno della ZFD delle merci a dazio zero;
   b) avvalersi, attraverso utilizzazione della ZFD, di rimborsi o sgravi dei dazi pagati sulla merce importata;
   c) introdurre, immagazzinare, trasformare anche merci unionali; queste ultime utilizzabili a fini "equivalenti" in luogo di merci estere.

Considerato che l'istituzione di una Zona Franca Doganale Interclusa presuppone una successiva istruttoria tecnica e la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

Richiamati gli indirizzi espressi dal Comitato di indirizzo della ZLS Emilia-Romagna nella seduta del 9 luglio 2026, con i quali è stata condivisa l'opportunità di procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di aree suscettibili di essere inserite in una proposta di perimetrazione di Zona Franca Doganale Interclusa;

Il presente Avviso è adottato dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione degli indirizzi espressi dal Comitato di indirizzo della ZLS-ER nella seduta del 28 ottobre 2026 e previa condivisione tecnica con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Articolo 1 - Finalità

Il presente Avviso ha natura esclusivamente esplorativa, conoscitiva e programmatoria ed è finalizzato:

- alla raccolta di manifestazioni di interesse e di elementi informativi utili: all'individuazione di aree, ricadenti nel perimetro vigente della ZLS-ER, che possano essere prese in considerazione dal Comitato di indirizzo ai fini della predisposizione della proposta di perimetrazione di una o più Zone Franche Doganali Intercluse ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del DPCM n. 40/2024;

- alla rilevazione dell'interesse di operatori economici a insediare o sviluppare attività produttive, logistiche, commerciali o di servizio all'interno delle aree che saranno eventualmente individuate per la perimetrazione della Zona Franca Doganale Interclusa, anche qualora tali soggetti non dispongano direttamente di aree da proporre.

Il presente Avviso:

- non costituisce procedura selettiva;
- non comporta attribuzione di punteggi o graduatorie;
- non dà luogo ad alcun diritto, aspettativa o priorità in ordine all'istituzione della ZFDI;
- non sostituisce né anticipa le verifiche di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Conseguentemente, le manifestazioni di interesse pervenute in risposta al presente avviso non costituiscono istanza di parte, domanda di ammissione, candidatura, richiesta di concessione, autorizzazione, affidamento o attribuzione di vantaggi, benefici o posizioni giuridiche differenziate ed hanno finalità esclusivamente conoscitiva e ricognitiva, non costituendo altresì istanza né richiesta di attribuzione di vantaggi, non danno luogo a graduatorie o procedure selettive e non comportano alcun obbligo per il Comitato di Indirizzo.

Ai fini delle successive valutazioni si terrà conto, fra gli altri elementi, della localizzazione dell'area, della coerenza con le finalità della ZLS-ER, della sostenibilità logistica dell'intervento, dell'interesse manifestato dagli operatori economici, degli investimenti previsti e della fattibilità gestionale della futura ZFDI.

Articolo 2 - Soggetti interessati

Possono presentare manifestazione di interesse:

- enti e autorità pubbliche;
- enti gestori di infrastrutture logistiche;
- gestori di interporti;
- consorzi industriali;
- imprese singole o associate;
- proprietari, concessionari o gestori di aree produttive e logistiche;
- altri soggetti pubblici o privati interessati allo sviluppo della ZLS Emilia-Romagna.

I soggetti interessati sono informati che l'eventuale perimetrazione della Zona Franca Doganale Interclusa non potrà comportare un utilizzo esclusivo dell'area individuata, dovendo essere garantita, in conformità alla disciplina doganale vigente, la possibilità di accesso e utilizzo da parte di altri operatori economici interessati al regime di Zona Franca.

Articolo 3 - Contenuti della manifestazione di interesse

L'istanza in carta semplice dovrà essere redatta secondo il modello Allegato A e contenere i dati del proponente, la descrizione delle attività commerciali, industriali o di servizio che si intendono svolgere, le finalità economiche perseguite, la puntuale indicazione dell'area interessata nonché l'eventuale disponibilità ad assumere il ruolo di soggetto gestore. L'istanza dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC zonalogisticasemplificata@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 28 febbraio 2027 e recare il seguente oggetto:

"Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di aree suscettibili di perimetrazione quali Zone Franche Doganali Intercluse (ZFDI) nell'ambito della Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna"

In coerenza con le finalità di cui all'articolo 1, la manifestazione di interesse può riguardare la candidatura di un'area idonea, l'interesse a utilizzare la futura ZFDI o la gestione della stessa.

- La manifestazione di interesse, relativa alla candidatura di un'area, dovrà contenere almeno:
  a. descrizione dell'area proposta;
  b. localizzazione geografica e planimetria;
  c. individuazione catastale;
  d. indicazione del titolo di disponibilità dell'area;
  e. descrizione delle attività economiche svolte o previste;
  f. indicazione delle infrastrutture logistiche esistenti o programmate;
  g. motivazioni dell'interesse all'istituzione della ZFDI;
  h. indicazione del potenziale soggetto gestore, ove individuato;
  i. ogni ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini delle valutazioni preliminari.

- La manifestazione di interesse, relativa all'interesse a utilizzare o gestire la futura ZFDI, dovrà contenere almeno:
  a. descrizione delle attività economiche svolte o previste;
  b. indicazione delle infrastrutture logistiche programmate;
  c. motivazioni dell'interesse all'istituzione della ZFDI;
  d. indicazione del potenziale soggetto gestore, ove individuato;
  e. ogni ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini delle valutazioni preliminari

Le informazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente per finalità istruttorie e di studio, per la valutazione della fattibilità dell'iniziativa e a supporto delle successive determinazioni che il Comitato di Indirizzo riterrà di assumere nell'esercizio delle proprie competenze.

Articolo 4 - Esame delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Comitato di indirizzo della ZLS Emilia-Romagna con il supporto della struttura tecnico-amministrativa regionale entro 30 giugno 2027.

L'esame è finalizzato esclusivamente:

- all'acquisizione degli elementi conoscitivi necessari alla valutazione dell'interesse strategico delle proposte;
- all'individuazione delle aree potenzialmente idonee ad essere inserite in una proposta di perimetrazione;
- alla eventuale predisposizione della proposta da sottoporre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del DPCM n. 40/2024.

L'esame delle candidature non costituisce verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l'istituzione della Zona Franca Doganale Interclusa.

Articolo 5 - Competenze dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Restano ferme le competenze attribuite all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dalla normativa unionale e nazionale vigente.

In particolare:

- la verifica dei requisiti tecnici, logistici, infrastrutturali e doganali delle aree proposte;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'istituzione della Zona Franca Doganale Interclusa;
- l'approvazione della perimetrazione della ZFDI mediante determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

sono esercitate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del DPCM n. 40/2024.

Articolo 6 - Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato:

- sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna;
- nella sezione dedicata alla Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna;
- sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale;

ed è trasmesso all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, alle Camere di Commercio e alle principali associazioni economiche interessate al fine di assicurarne la più ampia diffusione.

ALLEGATO A

Indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di elementi informativi e disponibilità utili alle valutazioni del Comitato di Indirizzo della ZLS Emilia-Romagna in ordine all'eventuale istituzione di una Zona Franca Doganale Interclusa (ZFDI) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del DPCM 4 marzo 2024, n. 40.

Al Presidente del Comitato di Indirizzo della ZLS "Emilia-Romagna"

Sede Viale Aldo Moro, 30 40127 Bologna

Pec: zonalogisticasemplificata@postacert.regione.emilia-romagna.it

DATI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione/Ragione sociale _____

_____

Codice fiscale/P. IVA _____

Sede legale _____

Comune _____ **Provincia** _____ **CAP** _____

Referente _____**Telefono** _____

E-mail_____

PEC _____

Natura giuridica _____

Attività economica prevalente _____

_____

DISPONIBILITÀ SEGNALATA

Il sottoscritto comunica, ai soli fini dell'indagine esplorativa promossa dal Comitato di Indirizzo della ZLS Emilia-Romagna, la propria disponibilità rispetto ad una o più delle seguenti ipotesi:

☐ segnalazione di aree, ricadenti nel perimetro vigente della ZLS-ER, potenzialmente idonee all'eventuale istituzione di una Zona Franca Doganale Interclusa;

☐ utilizzo della futura Zona Franca Doganale Interclusa nell'ambito delle proprie attività economiche;

☐ disponibilità ad approfondire, nell'ambito di eventuali successive iniziative del Comitato, ipotesi concernenti la gestione della futura Zona Franca Doganale Interclusa;

☐ altro:

_____

_____

INFORMAZIONI SULLE AREE EVENTUALMENTE SEGNALATE

(Compilare solo in caso di segnalazione di aree)

Comune _____

Foglio catastale _____

Particella/e catastale/i _____

Superficie complessiva indicativa _____

Titolo di disponibilità dell'area:

☐ Proprietà

☐ Locazione

☐ Concessione

☐ Altro

ELEMENTI INFORMATIVI

Attività economiche che potrebbero essere svolte nell'eventuale ZFDI

_____

_____

_____

Benefici attesi dall'eventuale istituzione della ZFDI

_____

_____

_____

Investimenti che potrebbero essere realizzati

_____

_____

_____

Impatto occupazionale stimato

_____

_____

_____

Eventuali osservazioni o proposte

_____

_____

_____

PRESA D'ATTO

Il sottoscritto prende atto che:

1. la presente scheda è trasmessa esclusivamente nell'ambito di un'indagine esplorativa volta ad acquisire elementi conoscitivi e informazioni utili alle valutazioni del Comitato di Indirizzo della ZLS Emilia-Romagna;
2. la trasmissione della presente scheda non costituisce istanza, domanda, candidatura, richiesta di autorizzazione, concessione, affidamento, selezione o attribuzione di vantaggi o benefici di qualsiasi natura;
3. la procedura non ha carattere selettivo o comparativo, non comporta la formazione di graduatorie né l'attribuzione di punteggi;
4. la presentazione della presente scheda non determina alcuna posizione preferenziale, diritto o aspettativa giuridicamente tutelata in capo al partecipante;
5. il Comitato di Indirizzo manterrà piena discrezionalità in ordine alle successive determinazioni concernenti l'eventuale istituzione della Zona Franca Doganale Interclusa e agli eventuali procedimenti che dovessero essere successivamente attivati.

Luogo e data

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell’impresa